

**DENUNCIA**



**Compra una stufa on line, ma era una truffa**

*Nei guai un 26enne della provincia di Viareggio, il truffato è un 56enne*

**MEDICINA.** La compravendita on line era una truffa. Accade spesso, è accaduto questa volta a medicina e la persona che aveva fittiziamente messo in vendita la merce è finito nei guai. Un 26enne di Viareggio è stato denunciato dai carabinieri della Tenenza di Medicina

**MEDICINA**

per truffa online. I militari lo hanno individuato nel corso di un'indagine avviata dopo che un 56enne di Medicina si era recato in caserma per sporgere querela nei confronti di un soggetto che aveva conosciuto per via telematica e con cui avrebbe dovuto concludere un affare:

l'acquisto di una stufa a pellet del valore di 330 euro.

Gli accertamenti svolti sul giovane, hanno rilevato un precedente di polizia commesso nel 2010 ma di tutt'altra natura. Secondo le indagini sarebbe lui ad aver messo in vendita la stufa, ad aver incassato senza però consegnarla..

**IN BREVE**

**LA MINISTRA A IMOLA**

**Lanzetta parla di etica e politica**

Questa sera alle 20.30 alla Sala delle stagioni in via Emilia 25 a Imola. Il giornalista Claudio Caprara intervisterà Maria Carmela Lanzetta, ex sindaca di Monasterace e ministra agli Affari regionali e Anna Maria Cardamone, sindaca di Decollatura su etica e politica.

**LIBERA**

**Contro le mafie a Castel San Pietro**

Serata dedicata al tema "Le mafie nel mondo - globalizzare l'Antimafia", questa sera al Teatro comunale Cassero di Castel San Pietro Terme alle 21. Interverrà Tonio Dell'Olio, responsabile del settore internazionale dell'associazione Libera e sacerdote.

**SOLIDARIETÀ**

**A teatro per Aviat e Imola autismo**

Le associazioni Aviat e Imola autismo organizzano per questa sera alle 21 uno spettacolo al Teatro Osservanza a cura della Compagnia Il Piccolo di Imola intitolato "Sogno o son desto?" (info per i biglietti: 335311134 E 3275314452). L'incasso sarà a favore delle due associazioni.

**LIBRI**

**Franco Tugnoli a Sesto Imolese**

Questa sera alle 20.30 al Centro civico di Sesto Imolese verrà presentato il libro di Franco Tugnoli "Il tempo è una casa larga". Il ricavo della vendita del libro sarà devoluto alla Fondazione Ant.

**Puntare all'autonomia energetica**

*Una iniziativa Confartigianato a favore delle imprese*

**IMOLA.** Risparmiare sulla bolletta dell'elettricità, raggiungere l'autonomia energetica degli edifici arrivando anche a scollegarsi dalle tradizionali reti di distribuzione. E' questo il fine dell'ambizioso progetto "Energia senza fili", iniziativa promossa da Confartigianato Assimpres e Unicredit, assieme a un pool di aziende specializzate nelle energie rinnovabili come Profin, Protesa e Sunerg Solar rivolta alle piccole e medie imprese (ma anche all'edilizia civile).

Il progetto ruota attorno ad un'unica e semplice regola: meno costi, più competitività. "Energia senza fili", infatti, si basa su innovativi sistemi di gestione che combinano in modo razionale l'energia ottenuta con fotovoltaico, solare termico e caldaie a pellet di ultima generazione a dimostrazione che la tecnologia ha fatto passi avanti notevoli.

Paradossalmente però, non c'è più quella corsa alle energie rinnovabili che si registrava fino qualche anno fa, dovuta per lo più agli incentivi statali.

Oggi grazie a questo progetto si punta a rilanciarlo, mettendo in campo una filiera in grado di supportare le imprese in tutte le sue fasi.

Ad affiancare l'imprenditore saranno i consulenti finanziari di Confartigianato Assim-

prese, gli specialisti delle aziende partner e la rete di installatori e aziende edili associati. A seconda del fabbisogno energetico e delle potenzialità dell'edificio, si potranno cogliere le opportunità degli incentivi fiscali e di specifici finanziamenti da parte di Unicredit per un intervento mirato alla massima resa.

**Grazie a un accordo stipulato con la Unicredit**

«Come struttura al servizio delle imprese - spiega Massimo Pirazzoli, vicesegretario di Confartigianato Assimpres - siamo promotori di questo progetto che, oltre a garantire alle aziende un concreto e dimostrabile risparmio nei costi, offre la possibilità di aggregare professionalità e competenze in quella che, nei fatti, si rivela una rete di imprese italiane, con prodotti italiani di qualità e radicata nel territorio».

**Matteo Pirazzoli**



Confartigianato e Unindustria presentano il progetto (Foto Monti)

**CASO TERRMERSE**

**«La magistratura ci ha avallato»**

*I consiglieri locali e regionali di Forza Italia all'indomani del processo*

**IMOLA.** «La nostra richiesta di restituzione del milione di euro dato dalla Regione a Termerse ora è avallata dalla magistratura». Lo afferma il consigliere regionale di Forza Italia Fabio Filippi e con lui commenta sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere locale dello stesso partito Simone Carapia.

«Meno male che eravamo noi gli 'sciacalli' che continuavano a insistere per vederci chiaro nella vicenda Termerse - scrive Carapia in una nota -. Alla fine la Regione, governata da Vasco Errani, ha scelto l'unica via possibile, quella della costituzione in parte civile nel processo che vede imputato Gio-



La cantina finanziata a Imola

vanni Errani, all'epoca presidente della coop Termerse, fratello di Vasco. Lo ha fatto in extremis, proprio quando non c'era più via di scampo. La vicenda Termerse, per quanto oggi si tenti di mettere una pezza, dopo che la Cantina del Colli Romagnoli si è assunta anche l'onere della sanzione, resta un brutto esempio di cooperazione "deviata". Un mondo e un fenomeno su cui ci si deve interrogare a livello regionale e anche nazionale visto che il nostro Mini-

stro del Lavoro Giuliano Poletti è imolese ed ha rivestito il ruolo di presidente nazionale di Legacoop».

«Il sottoscritto da oltre cinque anni, in solitaria, chiede venga risolta la questione, ho portato il caso nel parlamentino regionale. Ho chiesto direttamente al presidente Errani di fare ammenda, di ammettere le irregolarità nella cessione del contributo dato alle solite cooperative, insomma, ho preteso che la Regione si riprendesse indietro il "malloppo" - scrive a sua volta il consigliere regionale Fabio Filippi -. Ci sono voluti cinque anni e alla fine lo stesso Governatore mi ha indirettamente dato ragione. Ne prendo atto, me ne compiaccio, con me anche le tante aziende agricole che in questi anni si sono viste negare ingiustamente contributi. L'ultimo atto ispettivo sul caso Termerse l'ho presentato nell'agosto 2012, chiedo senza giri di parole la restituzione del milione di euro "sottratto" all'ente e quindi alla cittadinanza. Richiesta alla quale oggi fa eco anche il presidente Errani».

**VIABILITÀ AGGIORNATA**

**Nuovi stop sulle Provinciali**

*Dalla Montanara alla San Vitale, nuove norme per la sicurezza*

**IMOLA.** Anche nelle strade provinciali dell'Imolese il Settore lavori pubblici della Provincia sta dando corso ad alcune modifiche alla circolazione. La novità che entra in vigore oggi riguarda l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza in alcuni incroci, obbligo esplicitato dal segnale di stop. L'obiettivo è quello di migliorare la sicurezza dei veicoli in transito



Un tratto della via Montanara

sulle tratte extraurbane delle provinciali che di quelli che vi si immettono. I nuovi "stop" riguarda, tra le altre, la Sp 610 Selice o Montanara, Sp 29/1 "Medicina-Sant'Antonio Quaderna", Sp 29/2 "Medicina-Sant'Antonio Quaderna", Sp 31 Colunga, Sp 253 San Vitale.

Sempre il Settore lavori pubblici da ieri ha predisposto l'istituzione di senso unico alternato

regolato da movieri o da impianto semaforico, divieto di sorpasso, limitazione progressiva della velocità fino a 30 km/h lungo alcune strade provinciali per consentire l'esecuzione dei lavori di realizzazione della segnaletica orizzontale. Le strade interessate sono la Sp 29/1 e 29/2 Medicina-Sant'Antonio di Quaderna, Sp 253 San Vitale e Sp 610 Selice Montanara.